

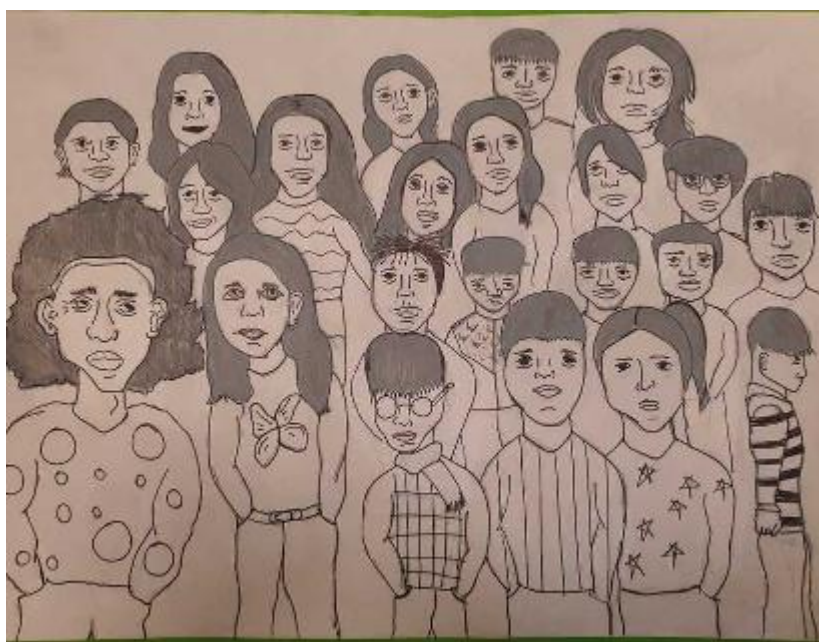
Cronisti in classe 2025 QN LA NAZIONE

Boomers contro Generazione Z Confronto tra i nonni e i nipoti

Nonni e nipoti sono poi così diversi? Come erano i nostri nonni quando avevano la nostra età?
CLASSE 2ST DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MANTEGAZZA - LERICI

Quante volte sentiamo dire: «Non fare il boomer!». Ma chi sono i boomer? I «baby boomer» (o generazione boomer) sono nati tra il 1946 e il 1964, cioè nel periodo di grande sviluppo economico e demografico (il «boom», appunto, del Dopoguerra). Hanno vissuto i primi anni di vita immersi in uno stato di crescita economica che ha permesso loro di impegnarsi per diverse cause civili e sociali, ma anche di dare importanza alla propria identità politica e alla realizzazione dei propri obiettivi personali. Oggi il termine boomer ha preso un senso più specifico, indicando qualcuno che utilizza la tecnologia e frequenta i social network senza però sapere veramente che si utilizzano o usandone solo in parte le funzioni. I boomer sono i nostri nonni. E noi ragazzi? Noi siamo la generazione Alpha. Siamo la prima generazione interamente nata nel XXI secolo, la prima generazione immersa nel digitale, nel bene e nel male.

Siamo coloro che erano bambini durante il Covid, che hanno scelto i loro regali di compleanno on line, persone a cui non stupisce veder recapitati pacchi da Amazon o Deliveroo. I nostri nonni sono nati dopo la Seconda Guerra Mondiale e hanno visto il paese risollevarsi, hanno vissuto l'allargarsi dei mercati e l'arrivo dei prodotti americani. Noi viviamo con una guerra non tanto distante, la possiamo ve-



Il disegno degli alunni di Lerici

dere tutti i giorni a tutte le ore, abbiamo accesso a una moltitudine di informazioni che i nostri nonni, alla nostra età si sognavano. Ma come vivevano i nostri nonni quando avevano la nostra età? Ovviamente non avevano il telefono cellulare, non erano sui social, non scaricavano musica, non guardavano i film sulle piattaforme. I nonni ci raccontano dei pomeriggi ad aspettare che il telefono suonasse, e nemmeno tutti lo avevano, degli appuntamenti in piazza, seduti sui muretti, a chiacchierare, in spiaggia a suonare la chitarra e i pomeriggi al cinema, con amici e fidanzatini.

I nonni ci raccontano che loro non andavano al fast food o al ristorante giapponese, non facevano videochiamate agli amici lontani ma scrivevano lettere! Se guardiamo le fotografie, siamo proprio diversi, vestiamo in modo diverso, siamo pettinati in modo diverso, ma siamo poi così diversi? I nostri nonni, quando avevano 12 anni, non sognavano forse di essere felici, di veder finire le guerre come noi? Forse ascoltiamo musica diversa (i nonni non definiscono la nostra musica, ma rumore...), vestiamo in maniera diversa (ma le gonne delle nonne erano più corte delle nostre), ma i sogni rimangono gli stessi.

2TS MANTEGAZZA

La redazione in classe

Ecco chi sono gli autori della pagina in gara per il Campionato. la redazione composta dagli alunni classe 2ST della secondaria di primo grado «Mantegazza» di Lerici: Arena Andrea, Bartoli Giulia, Borodaievska Varvara, Bosco Alessandro, Buongiovanni Niccolò, Calloni Leonardo, Cavaccini Sveva, Dazzi Andrea, De Giorgi Giulia, De Vincenzo Arianna, Fiore Desiree, Lualdi Maya, Lunati Giulia, Marchetti Emma, Marchini Alessandro, Mogollon Maximiliano, Pelosi Alessandro, Serio Cristiano, Strozzi Jacopo, Tonelli Lorenzo. Professoressa tutor: Barbara Tommasi. Dirigente: Rossella Capozzo.



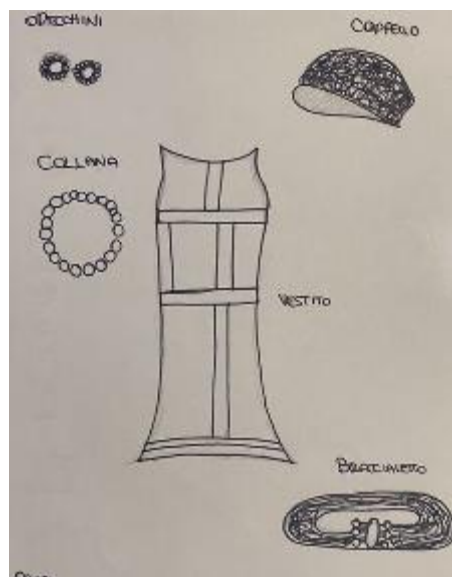
Come vivevano i nostri nonni quando erano ragazzi

Abbigliamento e musica dei ragazzi degli anni '60

Le minigonne, gli stivali bianchi e gli abiti babydoll erano capi essenziali in un armadio di una ragazza degli anni '60. Quello che ci lascia stupiti sono proprio le minigonne: sono veramente mini! E non è facile immaginarci le nostre nonne con le gonne così corte. I colori erano molto vivaci: tonalità che trasmettono allegria e ottimismo, stampati appariscenti che più attiravano l'attenzione, meglio era. Anche il trucco era molto vistoso: ombretti dai colori vivaci, eyeliner marcato e tanto masca-

ra. Per non parlare dei capelli, gonfi e cotonati per le ragazze e un po' lunghi per i ragazzi. Che musica ascoltavano i nostri nonni? Soprattutto il pop rock che piano piano prese il posto del rock and roll, e anche il blues rock e il folk. Era l'epoca delle prime band, come i Beatles e i Rolling Stones. I cantanti italiani che andavano per la maggiore erano Mina, Gianni Morandi, Bobby Solo. E noi? Noi della generazione Alpha vestiamo in maniera diversa, amiamo i colori scuri, i pantaloni con gli strappi,

le maglie over, abbigliamento che fa storcere il naso a più di un nonno. Noi ragazze non amiamo gli ombretti colorati e nemmeno l'eyeliner così marcato. Anche la musica è differente. I nonni ascoltavano i dischi sui giradischi, noi abbiamo tutta la musica che vogliamo sul nostro telefono. Anche i cantanti non sono gli stessi: noi ascoltiamo la musica rap, trap, hip pop, k-pop. E adoriamo Billie Eilish, Tony Effe, Taylor Swift, Coldplay, Clementino, Achille Lauro, Clara, Måneskin.



Un altro disegno degli alunni

